

# LICEO STATALE SCIENTIFICO, LINGUISTICO E CLASSICO



"G.GIOLITTI-G.B.GANDINO"

VIA F.LLI CARANDO N. 43 – 12042 BRA (CN)

TEL. 0172/44624 – FAX 0172/432320

Codice fiscale: 8200229 004 5

Codice scuola: CNPS05000D

E – Mail: segreteria@pec.liceidibra.com



## CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

### **PREMESSA**

**PARTE PRIMA:** analisi complessiva dei costi in relazione alle entrate

**PARTE SECONDA:** risultati della gestione finanziaria

1. Funzionamento amministrativo generale
2. Funzionamento didattico generale
3. Spese di personale
4. Spese di investimento
5. progetti

**PARTE TERZA:** verifica situazione amministrativa

1. versante didattico-organizzativo
2. versante amministrativo-gestionale: risultati conseguiti in rapporto alle finalità programmate

**PARTE QUARTA:** il punto di vista esterno

**PARTE QUINTA:** valutazione delle scelte

1. efficacia
2. efficienza

## PREMESSA

L'autonomia attribuita alle Istituzioni Scolastiche dal DPR 275/99 ha avviato un processo di cambiamento all'interno della Scuola che è ormai consolidato. La gestione finanziaria che si svolge in termini di competenza è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, integrità e veridicità.

L'utilizzo di queste modalità di gestione finanziaria hanno introdotto nella scuola la logica della qualità attraverso il perseguimento di risultati preventivati e il governo dei processi utilizzando un modello di controllo di gestione.

Una delle funzioni del conto consuntivo e della presente relazione è proprio la determinazione dei risultati della gestione finanziaria al fine di effettuare un controllo sulle operazioni effettuate dall'Istituzione scolastica illustrando l'andamento della gestione e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi previsti e indicati nel programma annuale.

Queste esigenze, tipicamente finanziarie e storicamente di tipo più imprenditoriale, vanno però mediate con la specificità propria dell'Istituzione Scuola che è tipicamente formativa e che viene da una tradizione culturale di taglio umanistico.

Emerge quindi la complessità della gestione che a non sempre si concilia con le finalità proprie di una istituzione educativa dove spesso esigenze di carattere didattico e metodologico devono essere incanalate in procedure rigide, ma indispensabili al corretto funzionamento del sistema.

Il vecchio "schema" del bilancio di previsione che indicava la gestione di specifiche voci di entrata e di uscita lontane da un'interazione organica e da una precisa volontà programmatica è ormai superato; il programma annuale rappresenta ora un modello duttile e flessibile che consente una gestione per obiettivi concretizzabili in progetti e attività, esso, rappresentando l'interfaccia finanziaria del Piano dell'Offerta Formativa, rende assolutamente indispensabile una verifica che non si limiti al mero quantitativo ma si dispieghi in una analisi del rapporto costi-benefici in un'ottica di qualità del sistema formativo integrato sul territorio che divenga nel tempo un vero e proprio controllo sulla gestione dei processi.

La necessità di prevedere sia le esigenze istituzionali di tipo formativo che di tipo economico, si scontrano nel concreto con l'opportunità di armonizzare la tempistica dell'anno scolastico con le "regole" dell'anno finanziario, nella complessità ad effettuare un controllo di gestione al termine dell'anno solare quando la verifica delle attività e dei progetti, sia sul versante didattico che organizzativo è esperibile a fine anno scolastico.

Va considerato infine un aspetto che investe tutti gli "attori" che con vari ruoli e responsabilità operano all'interno della scuola: la necessità di tempi lunghi per orientarsi ai continui cambiamenti, per acquisire competenze e capacità nuove, la necessità di continue integrazioni e aggiustamenti per una sempre maggior corrispondenza del modello di gestione alle finalità proprie dell'Istituzione Scolastica che riesce comunque a svolgere il proprio compito educativo

\*\*\*\*\*

## PARTE PRIMA

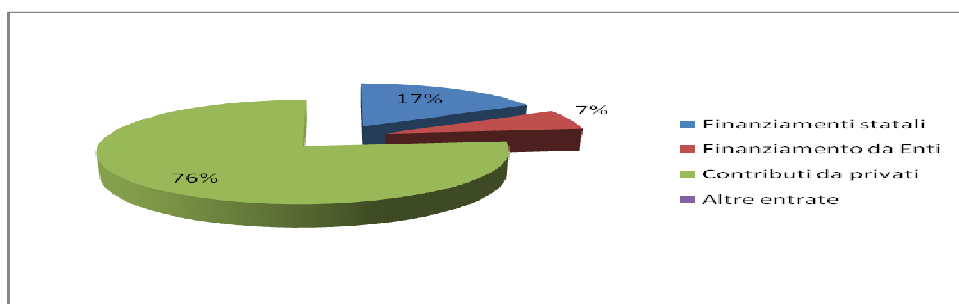
### ANALISI DEI COSTI IN RELAZIONE ALLE ENTRATE

Dall'analisi delle risultanze del conto consuntivo, si possono individuare le entrate e le spese sostenute nell'esercizio 2015

### ANALISI DELLE ENTRATE

Aggregato	Programmazione Definitiva (a)	Somme Accertate (b)	Disponibilità
Avanzo di Amministrazione	€ 138.307,59		
Finanziamenti Statali	€ 21.292,68	€ 21.292,68	1,00
Finanziamenti da Regioni	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Finanziamenti da Enti	€ 28.495,88	€ 28.495,88	1,00
Contributi da privati	€ 338.198,82	€ 338.198,82	1,00
Gestioni economiche	€ 0,00	€ 0,00	0,00
Altre entrate	€ 40,58	€ 40,58	1,00
Mutui	€ 0,00	€ 0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€ .526.335,55</b>	<b>€ .388.027,96</b>	
Disavanzo di competenza		€ 0,00	
<b>Totale a pareggio</b>		<b>€ .388.027,96</b>	

Alle entrate gestite attraverso il bilancio della scuola, occorre tener conto delle assegnazioni del MIUR per i compensi accessori al personale gestite a "cedolino unico" che nell'esercizio 2015 risultano pari a € .54.557,09 (I.S)



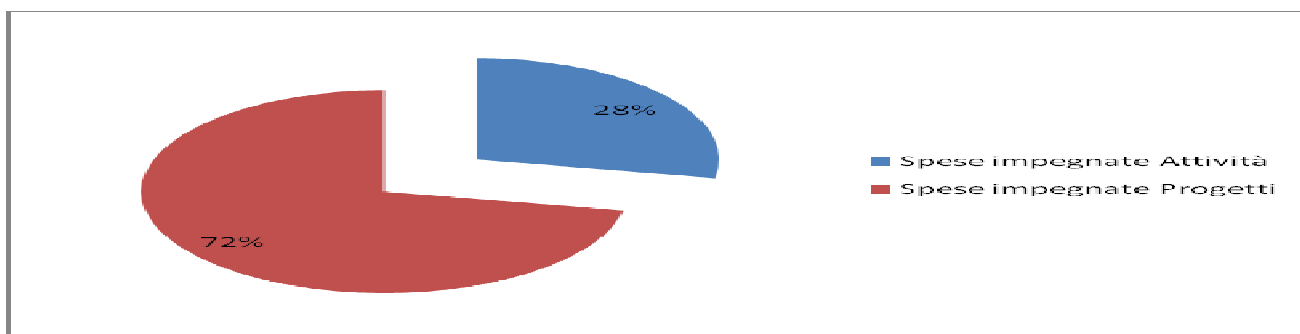
Da un'analisi delle Entrate è possibile evidenziare che la parte cospicua dei finanziamenti proviene dai contributi delle famiglie e da esterni, attraverso progetti, convenzioni e altre forme di collaborazione; questi finanziamenti consentono di attivare processi di potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa.

### ANALISI DELLE SPESE

Il totale delle spese sostenute, può essere meglio valutato con un'illustrazione analitica delle somme che compongono le varie aggregazioni delle spese:

Aggregato	Programmazione Definitiva (a)	Somme Impegnate (b)	Utilizzo
Attività	€ .136.074,22	€ .87.058,03	63,97%
Progetti	€ .357.519,94	€ .300.059,16	83,92%
Gestioni economiche	€ 0,00	€ 0,00	
Fondo di Riserva	€ .300,00	€ 0,00	
Disponibilità da programmare	€ 32.441,39	€ 0,00	
<b>Totale Spese</b>	<b>€ .526.335,55</b>	€ 0,00	
	€ 0,00	€ 0,00	
	€ 0,00	€ 0,00	
<b>Totale entrate</b>	<b>€ .526.335,55</b>	<b>€ 387.117,19</b>	
Avanzo di competenza		€ 910,77	
<b>Totale a pareggio</b>	<b>€ .526.335,55</b>	<b>€ .388.027,96</b>	

Oltre alle spese gestite attraverso il bilancio occorre tener conto dei compensi accessori liquidati al personale a cedolino unico per €. 54.557,09 (I.s)



Dal prospetto si evince che il 28% dei finanziamenti è stato utilizzato per le Attività, mentre il 72% per i Progetti.

Le priorità individuate nel POF 2014-2015 ed indicate come obiettivi a breve termine,

1. Riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso la progettazione di attività finalizzate al recupero dei ritardi nell'apprendimento;
2. Promozione delle eccellenze con la progettazione di attività finalizzate alla valorizzazione di abilità, conoscenze e competenze superiori agli standard medi;

e la priorità di spesa e gli obiettivi previsti nel programma annuale sono stati comunque rispettati e hanno complessivamente tenuto conto dei bisogni che erano stati evidenziati e delle scelte dichiarate.

I finanziamenti dei soggetti privati, le erogazioni liberali delle famiglie, e i finanziamenti delle Fondazioni bancarie hanno permesso di sostenere la progettualità della scuola potenziando l'attività didattica e differenziando l'offerta formativa

## PARTE SECONDA

### RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

#### Riepilogo delle spese per tipologia dei conti economici (Mod. N)

Il modello fornisce un quadro riepilogativo delle spese programmate per tutti i progetti/attività. Il riepilogo delle spese raggruppate per singola tipologia di spesa consente di analizzare l'attività dell'Istituto dal punto di vista economico

Tipo	Descrizione	Programmazione definitiva (spese previste)	Spese impegnate (spese sostenute)	utilizzo
01	Personale	47.192,35	27.218,76	57,67%
02	Beni di consumo	37.108,71	17.970,71	48,43%
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni e servizi da terzi	319.471,60	272.675,63	85,36%
04	Altre spese	54.035,25	44.112,41	81,64%
06	Beni di investimento	26.358,28	18.558,28	70,41%
07	Oneri finanziari	3.130,39	1.456,25	46,52%
08	Rimborsi e poste correttive	6.297,58	5.125,15	81,39%
98	Fondo di riserva	300,00		0,00%
	<b>Totale generale</b>	<b>493.894,16</b>	<b>387.117,19</b>	

In generale la percentuale di inutilizzo della programmazione definitiva delle diverse tipologie di spesa dipendono per lo più dal fatto che, al termine dell'esercizio finanziario, ma in pieno anno scolastico, i Progetti sono in corso di attuazione, ed in alcuni casi non è stato possibile perfezionare contratti relativi all'acquisto di servizi da terzi, e di effettuare impegni di spesa su spese di personale;

La spesa per i beni di consumo è stata inferiore rispetto alle previsioni grazie anche all'ottimizzazione degli acquisti.

#### Confronto anni precedenti

Raffronto delle spese sostenute	Spese sostenute (somme)	Spese sostenute	Spese sostenute (somme impegnate)
---------------------------------	----------------------------	-----------------	--------------------------------------

(per percentuale)	<i>impegnate</i>	<i>(somme impegnate</i>	
	E.F. 2013	E.F. 2014	E.F. 2015
A01 – Spese di Funzionamento Ammin. Generale	2,20%	2,59	2,70%
A02 – Spese di Funzionamento didattico Generale	3.33%	6,06%	5,55%
A03 – Spese di personale	5.05%	3,30%	13,70%
A04 – Spese di Investimento	5.91%	5,64%	10,12%
P - Progetti	83,51%	82,41%	67,93%

Dal confronto tra le diverse tipologie di spese sostenute emerge che la maggior parte di investimenti riguarda le spese relative all'attività progettuale e risultano essere in aumento, se si tiene conto che l'attività dei soggiorni studi estivi, incidente per il 23% sulla spesa, nell'esercizio finanziario 2015 è stata gestita direttamente dalle famiglie;

Alto è il coinvolgimento dei soggetti esterni nei progetti. I progetti, visto l'assottigliarsi dei fondi attribuiti alle scuole ed ai licei in particolare, vengono realizzati per la disponibilità dei docenti e di tutto il personale ed anche grazie ai contributi volontari di aziende ed enti sul territorio; la partecipazione ai bandi e concorsi favorisce la ricchezza dell'offerta formativa. Esiste una funzione strumentale dedicata al reperimento, alla cura ed alla partecipazione a bandi e concorsi.

In aumento le spese sostenute per la didattica così come quelle relative all'investimento a dimostrazione di una programmazione pluriennale che ha consentito l'accantonamento di fondi ed attivato possibilità di spesa (*si è provveduto al mantenimento del noleggio di Fotocopiatori/stampanti in rete a uso didattico, del noleggio di PC, del noleggio delle LIM presenti in ogni classe, all'acquisto di 30 tablet, alla predisposizione di aule con sedute e ribaltine: quest'ultimo acquisto è strettamente collegato agli obiettivi di miglioramento, di adottare un sistema organizzativo ed una didattica per ambienti di apprendimento ha determinato l'acquisto di ribaltine per le aule della area di Storia e Filosofia*)

L'analisi dettagliata delle spese sostenute nei singoli aggregati e in ciascun progetto è descritta nella relazione del Direttore dei S.G.A.

## PARTE TERZA

### Verifica situazione amministrativa: 1a) versante didattico

1. Curricolo disciplinare
2. Attività e Progetti del POF

In relazione agli obiettivi previsti dal programma annuale per l'esercizio finanziario 2015 e in considerazione che la chiusura dell'anno scolastico non coincide con i tempi dell'esercizio finanziario, il versante didattico-organizzativo prende in considerazione il periodo che va da settembre 2014 a giugno 2015 procedendo con una verifica sulle scelte effettuate e sulle attività effettivamente realizzate; attraverso una lettura integrata di questa parte e di quella legata all'aspetto finanziario è possibile ottenere un quadro completo che permette una valutazione sinergica coniugando gli aspetti qualitativi con quelli quantitativi.

### **1. Curricolo disciplinare**

#### PUNTI FORTI DELL'ATTIVITA'

Il Liceo propone un percorso di studi alto ed approfondito fornendo una preparazione vasta e volta al proseguimento di un ampio ventaglio di facoltà universitarie. Ciò consente di rispondere alle richieste relative alla presenza sul territorio di professionalità alte e qualificate.

Il Collegio docenti è articolato in Dipartimenti disciplinari. Attraverso la programmazione dei medesimi e dei consigli di classe sono individuati i traguardi di competenza che gli studenti devono raggiungere nei diversi anni. Tali competenze sono disciplinari, trasversali e di cittadinanza.

La relativa verifica dei risultati raggiunti viene svolta dai consigli di classe e dai dipartimenti. Strumenti di autovalutazione sono le prove maestre (*prove di livello per classi parallele predisposte dai dipartimenti disciplinari e finalizzate all'accertamento dell'acquisizione di conoscenze e competenze relative all'anno scolastico in corso*) che servono per dare omogeneità al percorso didattico

Vengono altresì effettuate le prove Invalsi che sono state raccolte, analizzate e discusse in sede di collegio unitario in modo da evidenziare le criticità e permettere la riprogettazione dell'attività didattica.

### PROBLEMATICITA'

Le prove maestre hanno evidenziato una sostanziale omogeneità nella preparazione relativa alle singole discipline.

Per quanto riguarda le Prove Invalsi pur muovendosi nell'ambito della media dei risultati regionali, gli indirizzi di Scienze Applicate e Linguistico raggiungono risultati meno brillanti delle classi dello Scientifico e del Classico.

### PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La pratica delle prove maestre va consolidata e perfezionata ad opera dei dipartimenti disciplinari.

Le carenze evidenziate dalle prove Invalsi richiedono interventi sulla preparazione di base ed al metodo di studio.

## **2. Attività e Progetti del POF**

### Progetti e attività regolarmente effettuati

Dal monitoraggio e dalla verifica finale effettuata dai docenti sulle attività e i progetti dell'a.s.2014/2015 è emersa la seguente situazione ed è possibile evidenziare quanti docenti e alunni hanno partecipato alle singole attività progettuali, ed alcuni progetti hanno coinvolto esperti e/o operatori esterni con regolari incarichi:

<b>PROGETTI</b>	<b>Docenti referenti e docenti coinvolti</b>	<b>Alunni</b>	<b>Esperti/operatori esterni coinvolti</b>
Nell'ambito dell' ATTIVITA' di Funzionamento Didattico partecipazione a bandi e concorsi (Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica, Informatica, Giochi della Chimica "Diventiamo cittadini europei", corsi di Autocad e Sketchup	10	85	n.1 esperto esterno di Autocad e Sketchup
Progetto Teatro e Danza	2	65	n.1 Associazione Culturale;n.1 scuola di danza; n.1 Ditta esterna per supporto audio, luci
Progetto Musica	1	25	n.1 maestro di musica
Progetto Orientamento/Stage	1	178 <i>(alternanza a/scuola lavoro)</i>	n.1 formatore per corsi sulla sicurezza rivolti agli alunni tirocinanti classi terze
Progetti Visite Guidate, mostre e viaggi istruzione	10	totalità alunni	
Progetti Soggiorno Studio, Scambi e Gemellaggi	4	70	
Progetto Lingue Straniere	6	136	
Progetto Sicurezza D.L.vo 81/08			RSPP in rete con Istituti Superiori braidesi
Progetto Educazione Fisica	1	Coinvolgimento alunni x classe	Esperti per corsi di Ju Jitsu e Difesa personale, per attività circense Corsi di nuoto, tennis fitness c/o le strutture cittadine
Progetto Eventi	1	20	
Progetto Insieme e' meglio	3	Alunni scuole medie	
Progetto Bravi in ricerca	2	28	n.4 Docenti Universitari di Fisica
Progetto Assistenza alle Autonomie	1	5	Cooperativa assistenza alunni diversamente abili

### **Rispondenza dei progetti/attività rispetto alle aspettative**

I progetti attuati nel corso dell'anno scolastico 2014/2015 hanno avuto positiva rispondenza alle aspettative ed hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. La loro realizzazione, anche grazie alla professionalità, alla serietà e alla competenza degli esperti esterni, ha interessato e motivato gli alunni, ha permesso la loro integrazione, ha consentito agli alunni di instaurare positive relazioni fra pari e con gli adulti, ha accresciuto conoscenze, abilità e competenze; pertanto in diversi progetti si ritiene di riproporre l'esperienza per i prossimi anni scolastici. Gli interventi degli esperti ed operatori esterni sono risultati positivi con buona e piena corrispondenza alle attese per il forte impatto qualitativo ed il supporto fornito. Essi hanno arricchito l'attività scolastica con professionalità. Hanno interagito con modalità molto positive, e interessanti, adeguando l'intervento all'età degli alunni.

### **Punti di forza dei Progetti/ Attività**

Numerosi e interessanti i punti di forza dei vari progetti che emergono dall'analisi: riguardo agli studenti si evidenziano l'interesse e l'entusiasmo nella partecipazione, la possibilità di esprimersi creativamente, l'opportunità di sperimentare contenuti e modalità espressive. Il liceo propone un percorso di studi alto e approfondito, fornendo una preparazione vasta e volta al proseguimento di un ampio ventaglio di facoltà universitarie. Ciò consente di rispondere alle richieste relative alla presenza sul territorio di professionalità alte e qualificate.

La programmazione e la relativa verifica dei risultati raggiunti vengono svolti in forma collegiale attraverso dipartimenti e consigli di classe. Stretta è la correlazione fra i progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed il curricolo d'Istituto. Esso comprende riferimenti a tutte le discipline del curricolo con ampio riferimento alla cura delle eccellenze.

I progetti individuati nel POF come prioritari sono valutati per avere indicatori attendibili rispetto ai risultati di apprendimento. La programmazione didattica di inizio anno e la effettuazione di prove comuni e di riepilogo a fine anno degli aspetti di conoscenza e competenza relativi alle varie discipline (definite prove maestre) sono strettamente correlate e valutate.

### **Punti critici dei Progetti/Attività - Piano di miglioramento**

Nell'organizzazione e realizzazione dei progetti è emerso un dato non positivo sulla limitata possibilità di usufruire degli spazi e delle attrezzature e strumentazioni in dotazione nella scuola. Si è proposto un progetto per ridisegnare la fruibilità degli spazi attrezzando le varie aule per discipline specifiche, applicando una didattica per ambienti di apprendimento; si è altresì proposto la ristrutturazione della biblioteca in formato digitale con una piattaforma che permetta di avere l'accesso ai prestiti digitali e anche di operare attraverso P.C. presenti nella biblioteca stessa.

### **ATTIVITA' DI FORMAZIONE**

La scuola raccoglie nei fascicoli i titoli attestanti le competenze acquisite e la formazione svolta dai docenti e dal personale. Promuove la formazione sui temi dell'innovazione didattica, anche con l'uso degli strumenti digitali, per favorire il successo formativo, sviluppare l'acquisizione di un solido ed autonomo metodo di studio, valorizzare le eccellenze.

Percorsi di formazione attuati:

Progettati dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le Associazioni professionali, con i soggetti pubblici e privati qualificati e/o accreditati:

- *Formazione D.L. vo n.81/2008 testo Unico sulla Sicurezza*
- *Corsi per la sicurezza sul lavoro rivolti agli alunni*
- *Corso sull'uso delle LIM*
- *Corso sulla metodologia CLIL come scuola capofila per un gruppo di docenti in rete con altri Istituti superiori della zona in accordo con l'Ufficio scolastico regionale*
- *Corso formazione per l'uso della piattaforma moodle e la realizzazione di libri/materiale didattico in rete con altri istituti della zona*
- *Corso MYXBOOK.*
- *Attività di formazione sul RAV*

Proposti da soggetti esterni e riconosciuti dall'Amministrazione

Partecipazione di singoli docenti a corsi su CLIL in francese, in inglese (linguistico/metodologico), a corsi su ESABAC, a corsi su DSA/Bes, Istruttori BLS, e corsi vari attinenti alla materia

Emerge la necessità di potenziare la formazione del personale ATA in vista della digitalizzazione; le competenze ed i curricula vanno aggiornati e resi noti, soprattutto per i docenti nuovi in servizio.

## **PARTE TERZA**

### Verifica situazione amministrativa: 1b) versante organizzativo

Sul versante organizzativo nella verifica finale al termine delle attività scolastiche (giugno 2015) sono stati presi in esame i seguenti punti:

- Personale docente: incarichi, referenti, commissioni, gruppi di lavoro, reti
- Personale ATA: incarichi e funzioni
- Organigramma/Funzionigramma

Personale docente: è emersa la necessità di rendere più flessibile l'utilizzazione dei docenti, per questo nell'ambito degli spazi di autonomia dati dalla normativa vigente sono state effettuate scelte organizzative di corsi pomeridiani di sportello, potenziamento, ampliamento offerta formativa: nell'a.s. 2014/2015 la realizzazione è avvenuta utilizzando risorse provenienti da progetti e o FIS e erogazioni liberali delle famiglie;

#### Personale ATA

Per quanto concerne il personale ATA si evidenziano alcuni elementi significativi di mantenimento:

- Senso di responsabilità, spirito di appartenenza e condivisione degli obiettivi
- Funzionalità della suddivisione di compiti e incarichi su aree specifiche di lavoro, ma necessità di mantenere il flusso delle informazioni per consentire integrazione ed eventuale subentro nell'attività
- Flessibilità dell'orario di lavoro del personale per garantire un maggior orario di apertura degli uffici all'utenza
- Necessità di potenziare l'uso dei sistemi digitali e la relativa formazione per il personale

#### Organigramma/Funzionigramma

La divisione dei compiti tra i docenti è chiara ed articolata secondo un organigramma definito. In particolare sono definiti gli incarichi dei collaboratori del Dirigente, le funzioni strumentali, i responsabili di indirizzo, i responsabili di dipartimento, i coordinatori di classe. E' però necessario incrementare la condivisione e la comunicazione relativamente ad obiettivi e pratiche da attuare

## **PARTE TERZA**

### Verifica situazione amministrativa

Versante amministrativo gestionale: - risultati conseguiti in rapporto alle finalità programmate -

Nell'anno scolastico 2014/2015 si è attuato il progetto di autovalutazione di Istituto (RAV) pubblicato all'albo on-line dell'Istituzione Scolastica.

Parallelamente sono state avviate una serie di procedure e di azioni che consentono un monitoraggio, in particolare si evidenzia che:

- I singoli progetti prevedono nella loro programmazione interna indicatori e modalità di verifica/valutazione dei risultati
- Su tutti i progetti e su alcune attività vengono realizzati monitoraggi in itinere e finali che consentono e sostengono la riprogettazione
- Tutto il personale viene monitorato in termini quantitativi, in relazione alla effettiva prestazione del proprio servizio; in merito all'aspetto qualitativo, ai sensi del Decreto 150 del 31/10/2009 dovrà essere approntato un sistema di indicatori indiretti

Gli indicatori e i criteri individuati nel programma annuale 2015 per la valutazione di efficienza e di efficacia utilizzati per la valutazione in sede di consuntivo, si possono sintetizzare come segue:

**OBIETTIVO:** Garantire continuità nell'erogazione del servizio scolastico



Indicatori per la valutazione: numero dei giorni di assenza del personale scolastico (dati presenti in Scuola in chiaro/Personale/assenze)

La continuità nell'erogazione del servizio è stata garantita

**OBIETTIVO:** Garantire continuità e funzionalità nell'azione amministrativa

Indicatori per la valutazione: Rispetto dei tempi/ scadenza per evasione pratiche

Si è proceduto con il sistema di dematerializzazione sia nella gestione dei flussi informativi da e verso altri enti o uffici della P.A. (INAIL, Agenzia delle Entrate, MIUR, USP, USR...)

E' attivo il sistema digitale per la diffusione delle circolari, avvisi, convocazioni al personale della Scuola. E' attiva la procedura per consentire la gestione dei pagamenti e delle riscossioni tramite OIL (Ordinativo Informatico Locale).

Quantitativamente e qualitativamente il numero delle procedure è in aumento costante e copre quasi tutte le pratiche che vengono gestite quotidianamente.

In ottemperanza al D.L.gs 82/2005 CAD (Codice Amministrazione Digitale) questa Istituzione Scolastica in Rete con Istituti d'Istruzione della Provincia di Cuneo e con il finanziamento parziale della Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo sta realizzando un sistema integrato e condiviso per la produzione, gestione, trasmissione e archiviazione degli atti digitali (Dematerializzazione e digitalizzazione degli atti amministrativi)

**OBIETTIVO:** Garantire il miglioramento complessivo dell'azione didattica educativa

Si elenca il numero di convenzioni e protocolli di intesa in essere:

Data sottoscrizione	Soggetti con cui è attivata la relazione	Scopi - Obiettivi
5 aprile 2015	Rete con la scuola media di Bra ed altri tre istituti comprensivi del circondario	Attività di formazione dei docenti per l'uso di una piattaforma moodle e la produzione di materiali/libri digitali sia per moduli verticali che orizzontali.
4 novembre 2015	Istituti Scolastici della Provincia di Cuneo - Bando CRC	Innovazione metodologia didattica, attività di formazione docenti, supporto metodologia CLIL
10 novembre 2015	Rete delle scuole superiori braidesi e CNOS-FAP	Sostegno reciproco all'attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento e gestione amministrativa
18 novembre 2015	Istituti Scolastici della Provincia di Cuneo - Bando CRC	Progettazione, realizzazione sistema integrato per la gestione, trasmissione, archiviazione atti amministrativi

**OBIETTIVO:** Garantire condizioni di sicurezza in tutti gli ambienti scolastici

Indicatori per la valutazione :Numero degli infortuni nell'a.s. 2014/2015

	Alunni	Totale	Personale docenti	Personale ATA	Totale
N° Infortuni	6	6	0	1	1
Sul totale di		695			78
percentuale		0,87%			1,29%

Comparazione anni precedenti:

a.s.2012/2013		a.s.2013/2014		a.s.2014/2015	
alunni	personale	alunni	personale	alunni	personale
13	1	16	0	6	1
1,87%	1,56%	2,30%	0,00%	0,87%	1,29%

Occorre sottolineare che tra le situazioni evidenziate per gli alunni è elevato il numero delle segnalazioni che si effettuano anche su episodi di lievissima entità; la maggior parte si chiude senza alcun procedimento ed alcuna spesa sostenuta.

In merito alla situazione relativa al personale occorre evidenziare che in diversi casi quello che viene registrato come infortunio, è in realtà incidente in itinere avvenuto nel tragitto scuola-casa e viceversa

Numero di unità di personale formato sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi:

Si precisa che il personale formato nei corsi specifici, è stato individuato in modo da garantire una copertura sufficiente per ciascun turno:

Tipologia di personale	Numero unità in servizio	Unità di personale formato - Primo soccorso	Unità di personale formato - prevenzione antincendi	Unità personale formato - generica/specifica	Unità personale formato
Docenti	58	3	0	52	1 RLS 2 Preposti

ATA	20	12	8	19	1 Preposto 2 ASPP
-----	----	----	---	----	----------------------

La scuola monitora la formazione del personale, ponendo attenzione agli attestati in scadenza e provvedendo all'aggiornamento nei termini di legge.

## PARTE QUARTA

### Il punto di vista esterno

L'offerta formativa viene condivisa in sede di Consiglio d'Istituto con il contributo dei rappresentanti dei genitori. La stessa viene comunicata attraverso il POF a tutte le famiglie tramite il sito di Istituto, dove è possibile consultare il testo integrale del POF.

La componente genitori è stata coinvolta nel percorso didattico attraverso il confronto che si svolge in sede di consiglio di classe. Il punto di forza più importante è l'uso da parte della scuola di strumenti on-line per la comunicazione alle famiglie di avere informazioni su assenze, giustificazioni, attività, lavoro svolto in classe, assegnazione del lavoro domestico, voti, note disciplinari, valutazioni periodiche, nonché ricevere comunicazioni in forma sia di lettere di classe che individuali.

Si cerca di migliorare la condivisione con le famiglie e con il territorio individuando nuove forme di partecipazione più attive alla elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa e alla definizione degli obiettivi e delle priorità.

## PARTE QUINTA

### Valutazione delle scelte

Gli esiti della gestione finanziaria descritti nella presente relazione rispecchiano le scelte e le indicazioni evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

#### 1. EFFICACIA

Considerando che per efficacia si intende il rapporto diretto tra gli obiettivi fissati e i risultati ottenuti, va valutata la possibilità che ha avuto l'Istituto di realizzare gli obiettivi che erano stati indicati nel Programma annuale 2015.

In questo senso è possibile affermare che tale programma ha risposto al criterio di efficacia poiché gli obiettivi sono stati sostanzialmente raggiunti sia sul versante didattico che organizzativo. I questionari di valutazione hanno messo in evidenza la sostanziale soddisfazione delle varie componenti relativamente al clima, al monitoraggio degli apprendimenti, alla personalizzazione dei percorsi e al rapporto con il territorio.

Nello specifico, le priorità individuate nel POF 2014-2015, ed indicate come obiettivi a breve termine, quali la riduzione della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso la progettazione di attività finalizzate al recupero dei ritardi nell'apprendimento mediante l'azione di monitoraggio svolta tramite la collaborazione con i coordinatori di classe al fine di individuare tempestivamente le situazioni di difficoltà nell'apprendimento da parte degli studenti e comunicate alla famiglia, sono state affrontate tramite corsi di recupero e sportelli, organizzati già dal mese di Novembre 2014, e gestiti in accordo con i genitori. Tali interventi hanno determinato un successo scolastico quasi completo, particolarmente per gli indirizzi Classico e Scientifico e molto buono per gli indirizzi Scienze Applicate e Linguistico.

Altresì la promozione delle eccellenze con la progettazione di attività finalizzate alla valorizzazione di abilità, conoscenze e competenze superiori agli standard medi sono consistite nella realizzazione di attività pomeridiane di approfondimento (Progetto "Bravi in ricerca", Club dei Chimici), la partecipazione a bandi e concorsi (Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica, Informatica, Giochi della Chimica "Diventiamo cittadini europei" ed altro), partecipazione a stage "Math 2015", visite ed attività laboratoriale presso facoltà universitarie e Politecnico a Torino. I risultati sono stati buoni, con la premiazione di vari studenti del Liceo e la segnalazione di altri. E' importante l'avvio, già in questo anno scolastico di collaborazioni ed azioni di raccordo con docenti del Politecnico di Torino.

Inoltre le attività di orientamento in entrata sono state incrementate, in particolare tramite i progetti "Insieme è meglio" ed "Un giorno al Liceo". E' stata creata una rete con la scuola media di Bra ed altri tre istituti comprensivi del circondario al fine di avviare attività di formazione dei docenti per l'uso di una piattaforma moodle e la produzione di materiali/libri digitali sia per moduli verticali che orizzontali. I risultati hanno portato ad un incremento delle iscrizioni alle classi prime pari al 56% rispetto all'anno precedente. Per quanto concerne l'orientamento in

uscita, il Liceo ha svolto come scuola capofila degli istituti superiori braidesi attività di informazione e consulenza soprattutto per la scelta della facoltà universitaria. Attraverso i test di Alphatest gli studenti delle classi quinte hanno potuto approfondire le questioni relative all'orientamento in uscita. Il personale ha seguito corsi di formazione sulla sicurezza relativi alle figure specifiche. Grazie a un fondo attribuito tramite bando MIUR, oltre cento studenti delle classi terze hanno seguito un corso di formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro prima di iniziare lo stage estivo.

I docenti hanno seguito corsi di aggiornamento relativi alle discipline insegnate ed un gruppo di 25 docenti ha seguito, assieme a docenti della scuola secondaria di primo grado, il corso MYXBOOK.

La celebrazione di 60 anni del Liceo Classico ha determinato l'attivazione e la collaborazione di tutto il personale e degli studenti. Le attività di orientamento in entrata e quelle espressive (coro, teatro ...) hanno visto un discreto incremento e partecipazione.

## 2. EFFICIENZA

L'efficienza evidenzia i fattori di funzionalità, cioè la capacità di conseguire, con le risorse date nel minor tempo possibile, risultati di sempre maggior qualità.

Proprio per la specificità dell'istituzione formativa, va intesa la capacità che la Scuola ha avuto di garantire le migliori condizioni possibili per creare un clima funzionale al miglioramento costante del processo di insegnamento-apprendimento che riconosca la centralità dell'alunno.

Creare un clima, un contesto in funzione degli obiettivi che ci si è posti, significa prestare molta attenzione all'aspetto organizzativo poiché una buona organizzazione permette di utilizzare al meglio senza sprechi, le risorse esistenti raggiungendo il migliore dei risultati possibili.

Il modello utilizzato da questa Istituzione Scolastica è quello reticolare dove, senza dimenticare la collegialità, si è privilegiato l'assunzione di responsabilità individuale attraverso una suddivisione precisa dei compiti ed una definizione delle aree di intervento presidiate da alcune figure di sistema.

Ciascuno, in questo modo, assumendo ruoli, funzioni, compiti, si riconosce come protagonista e partecipa attivamente al Progetto/Attività.

## 3. ECONOMICITA'

I criteri di economicità richiamano comunque le categorie di efficacia ed efficienza anche se implicitamente evidenziano un'attenzione al risparmio e ad una gestione il più possibile parsimoniosa.

Valutare la gestione finanziaria in termini di economicità ha un suo senso se si evidenzia non tanto il costo sostenuto, ma le motivazioni che hanno portato a sostenere quel costo, il suo valore quindi non in termini di spesa, ma di investimento da sostenere.

## CONCLUSIONI

*Nel corso dell'E.F. 2015 l'andamento della gestione ha sostanzialmente rispettato le esigenze operative, funzionali ed amministrative dell'Istituto ed ha perseguito in modo efficace le finalità istituzionali della scuola, gli obiettivi strategici e quanto previsto nel POF, e gli obiettivi di miglioramento, come tradotto in termini economico finanziari all'interno del programma annuale 2015.*

*I dati esposti costituiranno, già in sede di verifica dell'attuazione del programma annuale 2016 un importante punto di riferimento per operare scelte gestionali più consapevoli. La compilazione del RAV e la verifica degli obiettivi raggiunti costituiranno i momenti chiave per una gestione volta al miglioramento continuo.*

*Per quanto attiene alla politica di bilancio in termini di investimenti per lo sviluppo, considerata la mission dell'Istituto, è stata confermata la priorità emerse in seguito alla stesura del RAV.*

*In particolare:*

- *Omogeneizzazione fra i vari indirizzi di studio i buoni risultati conseguiti nelle prove INVALSI*
- *Potenziare le competenze di cittadinanza, di lingua straniera e digitali;*
- *Adottare un'organizzazione ed una didattica per ambienti di apprendimento;*

- *Incrementare il rapporto con le famiglie degli alunni e con il territorio*
- *Aumentare e qualificare i progetti di orientamento in entrata ed in uscita*

*Per quanto sopra esposto, si auspica che il conto consuntivo per l'e.f. 2015 così come sopra esposto, in coerenza con i mezzi finanziari disponibili, possa descrivere le linee generali dell'azione didattica, amministrativa e progettuale che questo Istituto ha inteso perseguire per il trascorso esercizio.*

Bra, 20 aprile 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Francesca Scarfi)